

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
IL DIRETTORE
(Dott.ssa Antonina Giacalone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di determinazione, ai sensi dell'art. 53 n.2 della L.R. 03/11/1993 n.30, viene pubblicata all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 gg. consecutivi, dal 12 FEB. 2012

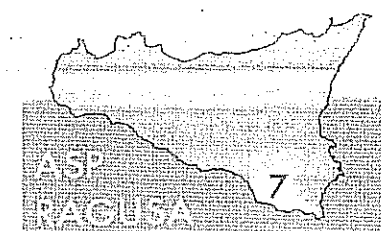
IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE

DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE DEL
PERSONALE

N. 216' DEL 6 FEB. 2012

OGGETTO: Presa d'atto del parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio – Determinazione e liquidazione Equo-indennizzo al dipendente di ruolo matr. n. 60397 di Euro 540.20.

Il 6 FEB. 2012 il Direttore della Direzione Amministrazione del Personale D.ssa Antonina Giacalone in esecuzione della delega conferita dal Direttore Generale con delibera n.767 del 14.04.2010, adotta la seguente determinazione:

IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI DEL PERSONALE

PREMESSO che con nota n. 36234 del 27/07/1998 il dipendente di ruolo di questa Azienda -matricola n. 60397 con la qualifica di Infermiere Professionale, ha richiesto l'accertamento della dipendenza da causa di servizio dell'infermità contratta e la liquidazione del relativo Equo-Indennizzo;

CHE con nota n. 3168 del 27/01/1999, questa Azienda ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6 - comma 1° del D.P.R. n.349/94, tutta la documentazione alla Commissione Medica distaccata di Messina, competente, al fine di accertare la diagnosi dell'infermità/lesione contratta dal dipendente;

CHE, con nota del 16/08/2010, la Commissione Medica Ospedaliera 2° di Messina ha trasmesso il verbale modello ML/AB n. 80 del 19/04/2002, assunto al protocollo di questa Azienda il 23/08/2010, al n. 28146;

CHE, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 461/01, il suddetto verbale con tutta la documentazione prodotta dall'interessato, è stato trasmesso al Comitato di Verifica delle Cause di Servizio presso il Ministero dell'Economia e Finanza con nota n. 3392 del 27/09/2010, preposto, ai sensi dell'art. 11, comma 1° del D.P.R. n. 461/01 ad esprimere il proprio parere in merito al fine di accertare la riconducibilità ad attività lavorativa della causa produttiva di infermità o lesione, in relazione a fatti di servizio ed al rapporto causale tra fatti e l'infermità o lesione;

CONSIDERATO che, il suddetto Comitato di Verifica, con nota n- 6927/2011 del 04/11/2011, assunto al protocollo dell'Azienda in data 11/11/2011, n.30751, ha trasmesso il proprio parere emesso in relazione all'istanza presentata dal dipendente matricola n. 60397

CHE da tale parere emerge che delle infermità accertate dalla Commissione Medica Ospedaliera di Messina nei riguardi del dipendente - matricola n.60397 solo una infermità può riconoscersi dipendente da fatti di servizio;

RITENUTO, pertanto, di potersi conformare al parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dal dipendente matricola n. 60397

CONSTATATO che dal verbale della Commissione Medica Ospedaliera, ai sensi dell'art. 2, comma 4° del D.P.R. n. 461/01, ai fini della liquidazione dell'Equo-Indennizzo, risulta che da tale infermità, per il dipendente, né è derivata una menomazione complessiva ascrivibile alla Tabella "B";

VISTO l'art.22 della Legge 23/12/1994, n. 724 e l'art.1 della legge 23/12/1996 n.662, secondo i quali l'equo indennizzo, per la prima categoria è uguale a due volte lo stipendio tabellare iniziale della qualifica funzionale di appartenenza alla data di presentazione dell'istanza con esclusione di eventuali emolumenti aggiuntivi, ivi compresi quelli spettanti per il riconoscimento di anzianità e che per la tabella "B", a cui è ascritta la menomazione del dipendente, l'importo è pari al 3% dell'importo stabilito per la prima categoria;

VISTO l'art. 70 comma 1°, Legge n. 133 del 06/08/2008;

ACCERTATO che l'indennizzo va ridotto del 25% se il dipendente alla data dell'istanza ha superato il 50° anno di età e del 50% se ha superato il 60° anno di età (art.49, comma 2° del D.P.R.n.686/57) e ridotto della metà se l'impiegato consegue anche la pensione privilegiata, mentre va dedotto da esso quanto eventualmente percepito in virtù di assicurazioni a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione (art.50):

ACCERTATO che per la infermità denunciata in data 20/07/1998 il dipendente non ha percepito indennizzi vari in virtù di assicurazioni obbligatorie e facoltative da parte di Aziende o di altre Pubbliche Amministrazione, e non ha conseguito pensione di privilegio;

VISTO il seguente prospetto contabile;

1) Domanda presentata in data	20/07/1998
2) Età del dipendente a tale data	Anni 43
3) Stipendio tabellare iniziale alla data di presentazione della istanza (20/07/1998) E. 9003,40	E. 9003.40
4) Equo indennizzo 1° Categ. Tab. "A" Stip.x2 = 1800,68	E. 1800.68
5) Equo-Indennizzo Tab "B" 3% di E. 1800.68	E. 540.20
6) Equo-Indennizzo da liquidare	EURO 540.20

Preso atto che gli atti richiamati sono custoditi e conservati presso la Direzione Amministrazione del Personale;

DETERMINA

PER i motivi esposti in premessa che qui s'intendono ripetuti trascritti di,

CONFORMARSI al parere del Comitato di Verifica per le cause di servizio, riconoscendo l'infermità contratta dal dipendente matricola n. 60397 come dipendente da causa di servizio;

LIQUIDARE alla matricola 60397 come Equo -Indennizzo per la menomazione contratta e ascritta alla tabella "B" la somma di Euro 540.20;

NOTIFICARE, per via amministrativa, alla matricola 60397 entro 15 giorni dall'adozione dell'atto il presente provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Manlio Teresa De Pasquale

Data	Esercizio
Importo	Autorizzato
Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario	Il Contabile
<i>[Signature]</i>	